

Campo Fossolì, Carpi e Risiera di San Sabba



3 giorni/2 notti (in pullman gran turismo)

Mezza pensione – hotel 3/4 stelle a TRIESTE – visita guidata del POLIGONO DI CIBENO, del Museo MONUMENTO AL DEPORTATO e del CAMPO FOSSOLI a CARPI -
Visita guidata della RISIERA DI SAN SABBA a TRIESTE - assicurazione malattia/infortunio

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° giorno: MILANO/CARPI/TRIESTE (Km. 530)

Ritrovo dei partecipanti in orario e luogo da concordare e partenza via autostrada per CARPI.

Visita guidata al Poligono di Cibeno, al Museo Monumento al Deportato e al CAMPO FOSSOLI.



Inaugurato nel 1973, il Museo Monumento al Deportato è una struttura unica nel suo genere, frutto dell'impegno civile di artisti che furono anche testimoni degli avvenimenti che rappresentavano. Già nella metà degli anni '50 l'amministrazione di Carpi, diede vita a un comitato composto dagli enti locali, dalle comunità ebraiche, dall'ANED e dalle associazioni combattentistiche, per ricordare i deportati nei lager.

A circa sei chilometri da Carpi, in località Fossoli, è ancora visibile il **Campo** costruito nel 1942 dal Regio Esercito per imprigionare i militari nemici. Nel dicembre del 1943 il sito è trasformato dalla Repubblica Sociale Italiana in Campo di concentramento per ebrei. Dal marzo del 1944 diventa Campo poliziesco e di transito, utilizzato dalle SS come anticamera dei Lager nazisti. I circa 5.000 internati politici e razziali che passarono da Fossoli ebbero come destinazioni i campi di Auschwitz-Birkenau, Mauthausen, Dachau, Buchenwald, Flossenbürg e Ravensbrück. Dodici i convogli che si formarono con gli internati di Fossoli, sul primo diretto ad Auschwitz, il 22 febbraio, viaggiava anche Primo Levi. Fossoli è stato il campo nazionale della deportazione razziale e politica dall'Italia. Tra il 1945 e il 1947 è campo per "indesiderabili", ovvero un centro di raccolta per profughi stranieri. Dopo la fine della guerra il Campo è utilizzato a scopo civile.

Dal 1947 al 1952 è occupato dalla comunità dei Piccoli Apostoli di Don Zeno Saltini che a Fossoli danno vita a Nomadelfia. Dal 1954 alla fine degli anni '60 vi giungono i profughi giuliani e dalmati provenienti dall'Istria e vi fondano il Villaggio San Marco.

Pranzo libero.

Proseguimento nel pomeriggio per **TRIESTE**, arrivo in serata.

Sistemazione alberghiera nelle camere riservate, cena e pernottamento.

2° giorno: TRIESTE/MILANO (Km. 417)

Prima colazione in albergo.

Visita guidata alla RISIERA DI SAN SABBA a Trieste.



Dopo la costituzione della Repubblica fascista di Salò, nel settembre 1943, questa cedette ai nazisti alcuni territori di frontiera, fra cui Fiume, Trieste e Udine col loro retroterra istriano e friulano. I nazisti vi stabilirono una propria amministrazione e li battezzarono «Adriatisches Kuestenland». Nella zona infuriava la lotta partigiana. Fu quindi quasi "naturale" per loro impiantare a Trieste, in un sobborgo appena fuori dal centro, un campo di concentramento e sterminio. Fu scelto l'edificio di una pilatura di riso in disuso, nella località denominata San Sabba. Di qui il nome del Lager dove antifascisti, partigiani, semplici ed innocui civili, italiani, sloveni, croati ed ebrei furono rinchiusi, torturati, massacrati e infine cremati. La Risiera di San Sabba – oggi monumento nazionale – fu l'unico campo di sterminio in Italia. Vi transitarono – diretti a Buchenwald, a Dachau, ad Auschwitz – più di 25.000 persone. Oltre 5.000 perdettero la vita per mano di quello stesso Einsatzkommando Reinhard che si era già distinto negli sterminii perpetrati nei campi della Polonia. Il 29 aprile 1945, quando ormai i reparti partigiani jugoslavi del IX Korpus avevano conquistato praticamente la città, gli stessi nazisti misero in libertà i pochi superstiti prima di far saltare l'edificio del forno crematorio e tentare di cancellare le tracce della loro macabra impresa. Nel dopoguerra i responsabili del Lager furono condannati da un tribunale italiano, ma sfuggirono alle pene che vennero loro inflitte.

Al termine della visita **tempo a disposizione per un breve giro panoramico del centro città.**



Pranzo libero.

Partenza per il rientro a **MILANO**. Arrivo in serata e termine dei servizi.

Chiama in agenzia per un programma personalizzato



FABELLO VIAGGI di Fabello Silvana
Via Anfossi, 44 – 20135 MILANO - Tel. 02/55195266
E-mail: info@fabelloviaggi.com - www.fabelloviaggi.com/memoria